

Pauro del dentista. Il dott. Franzini: «Una tecnica per togliere l'ansia, non per addormentare il paziente»

La sedazione cosciente aiuta a superare l'odontofobia

Togliere l'ansia, non addormentare. È questo l'obiettivo della sedazione cosciente endovenosa, tecnica particolarmente efficace anche in ambito odontoiatrico per gestire il controllo dell'ansia da parte del paziente e facilitare l'esito dell'intervento chirurgico ma non solo. Impianti, interventi complicati ma anche trattamenti di igiene dentale più incisivi possono infatti risultare un vero e proprio trauma per chi soffre di odontofobia, la cosiddetta paura del dentista.

Rispondendo a tutta una serie di esigenze etiche, farmacologiche e cliniche, la sedazione cosciente è dunque particolarmente indicata per quei pazienti «difficili» e in generale tutti coloro che devono sottoporsi a degli interventi complessi, chirurgia orale o implantologia.

«Attraverso la somministrazione di farmaci attivi sul sistema nervoso centrale la sedazione cosciente consente di ottenere uno stato intermedio tra veglia e sonno – spiega Edoardo Franzini, chirurgo odontoiatria di Polimedica Vitruvio di Capriolo -. I farmaci sono dotati di attività ipnotico-sedativa con mantenimento della coscienza e capacità del paziente di conservare il contatto verbale e la collaborazione con il chirurgo orale. A ciò si aggiunge il mantenimento autonomo della pervietà delle vie aeree e dei riflessi di protezione, come ad esempio il riflesso della deglutizione e della tosse e il rilassamento neuro-muscolare associato a uno stato di lieve analgesia. In questo modo si mantiene un'adeguata sedazione, con il minimo rischio per il paziente, i cui parametri vitali sono



Edoardo Franzini di Polimedica Vitruvio di Capriolo

monitorizzati clinicamente e strumentalmente». La sedazione cosciente atto terapeutico per alleviare l'ansia e produrre uno stato di amnesia scegliendo farmaci idonei, istruendo pre-operatoriamente il paziente, mantenendo bassi livelli di stimolazione uditiva e visiva durante l'atto chirurgico. «La visita anestesologica pre-operatoria è finalizzata a valutare lo stato di salute del paziente, per poter scegliere la tecnica anestesologica più adatta – prosegue Franzini -. La sedazione cosciente è consigliabile soprattutto per interventi lunghi e complessi, ad esempio l'inserimento di più protesi dentali e le estrazio-

ni multiple, perché permette all'odontoiatra di operare in modo rapido ed efficace. L'obiettivo è la depressione generalizzata del sistema nervoso centrale, per cui il paziente avrà riduzione della vigilanza, torpore e sonnolenza ma allo stesso tempo manterrà la coscienza e il contatto verbale collaborativo con il dentista. Durante la sedazione, ovviamente, c'è un monitoraggio costante dei parametri vitali e il controllo frequente del livello di coscienza e risposta agli stimoli del paziente».

L'iter della sedazione cosciente

1. controllo della storia clinica del paziente, con anamnesi dettagliata
2. prima dell'intervento odontoiatrico, è importante che il paziente segua in maniera precisa la terapia farmacologica prescritta dal clinico
3. Dieci giorni prima dell'intervento, il paziente esegue un check up rapido (esame del sangue ed elettrocardiogramma) da sottoporre all'anestesia
4. il giorno della chirurgia, ottenimento della sedazione cosciente tramite ago cannula inserito endovena, che serve per la somministrazione dei farmaci
5. durante la sedazione, monitoraggio costante dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria, saturazione in ossigeno) e controllo ogni 5 minuti del livello di coscienza e risposta agli stimoli del paziente

IL TUO SORRISO IL NOSTRO OBIETTIVO

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE

PoliMedica
VITRUVIO

via Palazzolo, 109
25031 Capriolo (BS)
siamo all'uscita A4 Palazzolo

tel. **030.09.44.099**

Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti

www.polimedicavitruvio.it

